



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Assessorato
alle Politiche Educative,
Giovanili e della Famiglia

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEGLI SPAZI DEL TEATRO MONTEVERDI

ARTICOLO 1 – OGGETTO

Il presente regolamento disciplina l'uso dei locali presenti all'interno della struttura "Teatro Monteverdi".

Detta struttura comprende:

- una sala (con capienza massima di 136 posti più 2 posti per carrozzine) per spettacoli teatrali e cinematografici, conferenze, concerti o altri spettacoli;
- foyer, servizi e camerini.

ARTICOLO 2 – FINALITA' E CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

La struttura Teatro si caratterizza come uno spazio pubblico finalizzato a:

- ospitare attività, prove e laboratori a carattere educativo, culturale e di spettacolo rivolte in particolare all'infanzia, ai giovani, al mondo della scuola, **promosse direttamente** dall'Amministrazione Comunale;
- favorire la realizzazione di iniziative, prove e laboratori, promossi direttamente dalle associazioni, dai gruppi giovanili e dalle istituzioni educative, con particolare attenzione alle realtà sociali che si occupano di disabilità, **in collaborazione** con servizi del Comune;
- in subordine, la struttura può essere utilizzata per manifestazioni a carattere formativo, informativo, culturale ed associativo promosse **da soggetti pubblici e privati** che ne facciano richiesta all'Amministrazione Comunale.

La gestione della struttura comporta la definizione di un programma di massima tra i soggetti interessati all'utilizzo e i Servizi comunali coinvolti che sarà concordato con il Servizio Politiche Giovanili, con le seguenti modalità: verifica telefonica della disponibilità; eventuale richiesta di patrocinio e collaborazione, compilazione del modello di prenotazione del Teatro, rilascio della concessione in uso.

ARTICOLO 3 – AREE DI INTERVENTO

Coerentemente con le finalità della struttura, si intende in particolare favorirne l'utilizzo per iniziative promosse e organizzate autonomamente da soggetti associativi, del privato sociale o da istituzioni educative che si collochino all'interno delle finalità generali definite dall'Amministrazione Comunale.

In particolare, le aree di intervento potranno riguardare:

- attività di educazione alle arti, espressività e creatività;
- attività espressive e finalizzate a favorire il protagonismo dei giovani e delle realtà associative;
- attività di tipo educativo, culturale e formativo, attraverso l'utilizzo di diversi linguaggi (musica, teatro, video e cinema, rassegne e cineforum);
- attività di educazione permanente con particolare attenzione alle competenze sociali e alle competenze di base per l'esercizio dei diritti di cittadinanza;
- attività di promozione e valorizzazione delle esperienze interculturali;
- conoscenza e valorizzazione del territorio e delle tradizioni culturali locali;
- attività di promozione e valorizzazione delle realtà di volontariato locali;



- attività di tipo sociale e di educazione e aggregazione per l'inclusione della disabilità;

ARTICOLO 4 – RICHIESTE DI UTILIZZO

Gli spazi del Teatro Monteverdi possono essere utilizzati, all'interno delle finalità descritte agli articoli 2 e 3 del presente regolamento.

L'utilizzo degli spazi può essere richiesto:

- **direttamente dal Comune** di Cremona
- tramite i propri uffici da soggetti terzi per attività da realizzare **in collaborazione** con il Comune di Cremona
- da soggetti terzi per **proprie attività**.

La richiesta può essere presentata per l'utilizzo:

- dell'intera struttura
- delle attrezzature (vedi scheda tecnica allegata).

ARTICOLO 5 – MODALITA' DI RICHIESTA

I servizi del Comune che intendono utilizzare gli spazi per la realizzazione di propria attività sono tenuti a concordare le iniziative con il Servizio Politiche Giovanili. In seguito all'accordo gli uffici richiedenti devono presentare domanda di utilizzo ed attendere la disponibilità della struttura.

I servizi del Comune con i soggetti esterni che intendono utilizzare gli spazi per la realizzazione di attività previste dall'articolo 3 sono tenuti a concordare le iniziative con il Servizio Politiche Giovanili. In seguito all'accordo relativo al contenuto delle iniziative e alle modalità di realizzazione, i soggetti richiedenti devono presentare richiesta di collaborazione all'Assessorato coinvolto, e compilare domanda formale di utilizzo. Il Servizio Politiche Giovanili, comunicherà l'esito della richiesta e la concessione in uso.

I soggetti esterni che intendono utilizzare gli spazi del Teatro Monteverdi per proprie iniziative, nelle giornate libere da altre attività, devono presentare domanda formale di utilizzo di norma **almeno 20 giorni** prima della data dell'iniziativa (se è richiesto il patrocinio **almeno 30 giorni** prima) compilando la richiesta come da modulistica prevista.

Andrà comunque **obbligatoriamente** indicato in domanda il nominativo e gli estremi di un referente dell'iniziativa che dovrà essere presente al momento dell'esecuzione della manifestazione e che avrà l'obbligo di far rispettare i contenuti del presente regolamento.

Nel caso di più richieste di evento istituzionale programmato nella stessa data di altro evento, il Comune di Cremona si impegna a trovare in collaborazione con i soggetti interessati alternative condivise. In caso di eventuali contestazioni la decisione viene assunta dal Dirigente del Settore sentita la Giunta Comunale.

Il richiedente, nella domanda, ha l'obbligo di sottoscrivere una dichiarazione di assunzione di responsabilità per eventuali danni causati nell'utilizzo della sala, con la quale si impegna al risarcimento degli stessi.

Le attrezzature tecniche del Teatro vanno restituite nelle condizioni in cui sono state trovate e funzionanti. Ogni verifica negativa o segnalazione di inadempienza da parte del personale potrà pregiudicare la successiva concessione al soggetto intervenuto.



ARTICOLO 6 – CONCESSIONE

L'utilizzo degli spazi del Teatro Monteverdi è concesso alle realtà, pubbliche o private, che ne hanno fatto richiesta previo pagamento della tariffa come stabilito al successivo articolo 8 e della documentazione comprovante l'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente in relazione all'uso per il quale è stata richiesta.

La concessione delle sale è rilasciata dal Direttore del Settore competente o suo delegato. La concessione si intende comprensiva dei tempi di allestimento, smantellamento e/o prove.

ARTICOLO 7 – RIFIUTO DI CONCESSIONE

La concessione a terzi per attività non in collaborazione con il Comune di Cremona può essere negata con provvedimento motivato del Direttore del Settore competente, o suo delegato, sentita la Giunta Comunale.

Il rifiuto motivato deve essere comunicato per iscritto al richiedente entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta.

ARTICOLO 8 – TARIFFE

La tariffa base per l'utilizzo degli spazi del Teatro Monteverdi, viene stabilita dalla Giunta Comunale sulla base delle seguenti fasce:

- utilizzo per tutta la giornata (dalle ore 8 alle 24)
- utilizzo nella fascia mattutina (dalle 8 sino alle 13)
- utilizzo nella fascia pomeridiana (dalle 13 sino alle 20)
- utilizzo nella fascia serale (dalle 20 sino alle 24)
- mezza giornata (dalle 8 alle 16)
- mezza giornata (dalle 16 alle 24)

Per un utilizzo che comprende due fasce è previsto il costo della mezza giornata.

La tariffa comprende: la disponibilità degli spazi e delle attrezzature contemplate dalla scheda tecnica, il riscaldamento e l'aria condizionata, l'elettricità (utilizzando gli impianti già predisposti dall'Amministrazione Comunale), la pulizia, il proiettore per le proiezioni cinematografiche e la presenza del custode per la durata dell'utilizzo.

La tariffa non comprende: la presenza di altro personale generico e/o specializzato ed ogni altra cosa non specificamente indicata alla voce "la tariffa comprende".

Le tariffe previste sono:

COMMERCIALE

Aumento del 30% rispetto alla tariffa base

Organismi economici pubblici e privati quali: ditte individuali; imprese e società commerciali; consorzi per la produzione, il commercio e l'erogazione di beni e servizi; consorzi e aziende speciali degli enti locali; istituti di credito anche se costituiti in cooperativa; istituti e società di assicurazione; consorzi ed organismi di valorizzazione e tutela di prodotti e marchi; liberi cittadini; soggetti che comunque svolgono attività a fini di lucro.



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Assessorato
alle Politiche Educative,
Giovanili e della Famiglia

RIDOTTA

Diminuzione del 30% rispetto alla tariffa base

Organizzazioni sindacali; associazioni di categoria; società cooperative, ad eccezione degli istituti di credito; le amministrazioni dello Stato, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le regioni, le province, i comuni, le comunità montane e loro consorzi ed associazioni, le camere di commercio – industria - artigianato ed agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale; enti ed organismi europei ed internazionali.

SOCIALE

Diminuzione del 60% rispetto alla tariffa base

Gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative pubbliche e private; le istituzioni universitarie, sia pubbliche che private.

Associazioni di volontariato, cooperative sociali onlus, enti morali ed organismi senza fini di lucro, partiti e movimenti politici, associazioni con o senza personalità giuridica, comitati, onlus. Enti, istituti e confessioni religiose. Questa tariffa è prevista inoltre per tutti quei soggetti che vogliono promuovere attività culturali, educative e sociali senza fini di lucro.

GRATUITA

Manifestazioni istituzionali promosse da altre pubbliche amministrazioni a cui il Comune di Cremona concede il patrocinio e la collaborazione. I soggetti senza fini di lucro di cui il Comune di Cremona fa parte, compresa la Fondazione "Città di Cremona". Uso diretto del Comune, dei soli gruppi consiliari (per esclusive iniziative relative all'attività del Consiglio Comunale e dei suoi organismi).

Iniziativa promosse in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e/o all'interno di un programma di massima definito ai sensi dell'art.2 del presente Regolamento.

Gli eventi e le iniziative da realizzarsi con pagamento dell'ingresso all'iniziativa saranno sottoposte al vaglio della Giunta Comunale e/o del Servizio di riferimento per il rilascio della gratuità della Sala.

ARTICOLO 9 – MODALITA' DI UTILIZZO

Qualunque intervento di modificazione, integrazione delle attrezzature esistenti nelle sale, variazioni nell'impiantistica generale, o riassetto della sistemazione delle sale e degli spazi in ordine alle modalità di presenza del pubblico deve essere preventivamente autorizzato sulla scorta di adeguata e motivata documentazione (con relazione a firma di tecnico abilitato in caso di norme vigenti che lo richiedano); richieste tecniche, oneri conseguenti dipendenti dalle modificazioni succitate sono totalmente a carico dei richiedenti la concessione. E' assolutamente vietato mettere chiodi o staffe sia nei muri che nelle parti lignee, applicare manifesti, cartelloni o altro materiale informativo al di fuori degli spazi appositamente predisposti e concordandolo preventivamente con il Servizio.

E' inoltre vietato ingombrare con espositori o strutture, anche facilmente rimovibili, i vani di accesso ed i vani delle uscite di sicurezza delle sale e degli spazi.

L'Amministrazione Comunale provvede alle pulizie ed all'assistenza elettrica per quanto riguarda le strutture fisse.

Il palco dovrà essere liberato e ripristinato immediatamente dopo la conclusione dell'iniziativa. L'eventuale materiale depositato negli altri spazi della struttura deve essere



ritirato entro le 24 ore successive alla data di svolgimento della manifestazione, in caso contrario dovrà essere corrisposta all'Amministrazione Comunale la cifra corrispondente alla tariffa giornaliera. In caso gli spazi non vengano liberati come previsto l'Amministrazione Comunale si ritiene autorizzata allo sgombero del materiale depositato addebitando al concessionario attraverso il proprio delegato le spese conseguenti.

Le attrezzature necessarie alla realizzazione delle manifestazioni musicali o di prosa devono essere conformi alla normativa vigente in materia di pubblici spettacoli.

Le manifestazioni musicali e di spettacolo devono attenersi alle vigenti normative in materia di pubblica sicurezza e d'impatto acustico, nonché al vigente Regolamento di Polizia Municipale.

E' fatto divieto assoluto di manomettere o disattivare, anche temporaneamente, gli impianti delle luci di emergenza e per la rilevazione di incendi.

E' pure vietato manomettere gli impianti elettrici o effettuare attacchi provvisori se non espressamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale.

Il richiedente dovrà provvedere agli adempimenti previsti dalla tipologia della manifestazione quali SIAE, ENPALS etc.

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per eventuali inadempimenti da parte dei concessionari della sala o degli spazi.

ARTICOLO 10 – RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO VERSO TERZI

L'Amministrazione Comunale non risponderà di eventuali danni o furti che dovessero verificarsi alle strutture o alle attrezzature di proprietà dei richiedenti l'uso delle sale e degli spazi, nonché di eventuali incidenti che dovessero occorrere alle persone per fatti conseguenti alla realizzazione delle manifestazioni.

ARTICOLO 11 – RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario dovrà risarcire all'Amministrazione Comunale eventuali danni arrecati alle sale e agli spazi durante il loro utilizzo.

L'ammontare del risarcimento verrà determinato a seguito di perizia effettuata dagli uffici competenti, ferma restando l'applicazione della normativa vigente per le violazioni alle disposizioni contemplate nei regolamenti comunali.

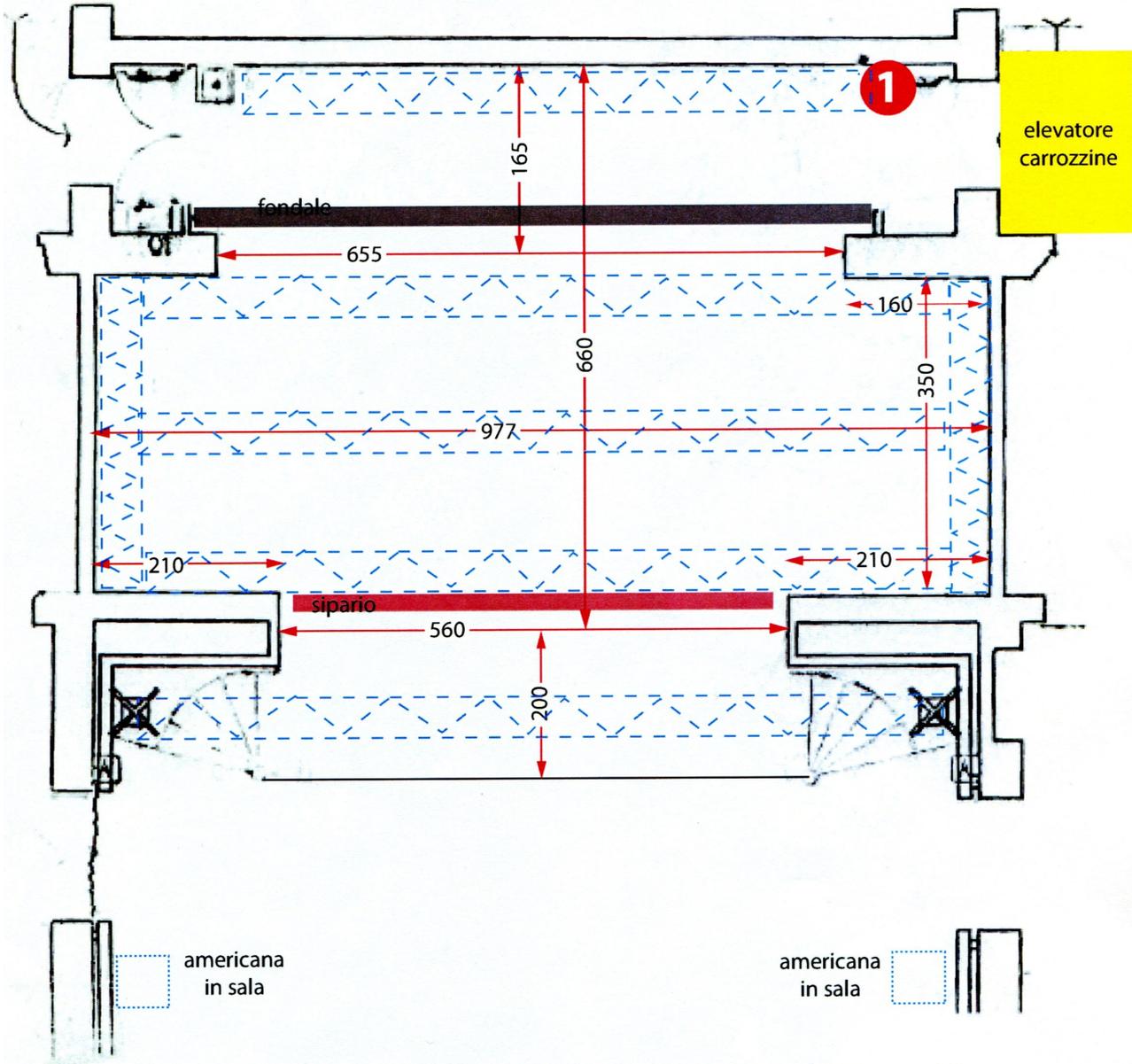


Cremona

COMUNE DI CREMONA

Assessorato
alle Politiche Educative,
Giovanili e della Famiglia

SCHEMA TECNICO DEL TEATRO MONTEVERDI





Cremona

COMUNE DI CREMONA

Assessorato
alle Politiche Educative,
Giovanili e della Famiglia

impianto elettrico:

- Fornitura elettrica posizionata nel punto 1 a fondo palco **8 Kw su presa 16A pentapolare**
- diverse prese CEE interbloccate posizionate sul perimetro del palco.

Impianto audio:

Doppio impianto audio costituito da:

Mixer a 12 canali

n°2 radiomicrofoni

n°2 microfoni sm58 con cavo

Sistema Mackie 2 teste + due sub da 2000W totali

Sistema di amplificazione voce per conferenze 6 casse poste lungo il perimetro della sala.

Altri servizi:

Sipario Motorizzato controllabile da fondo sala

Videoproiettore e fondale videoproiezione motorizzato (altezza sipario)

Impianto luci:

n° 4 pc 1000w

n° 10 pc 500w

n°8 PAR 500w

n° 3 dimmer dmx da 6 ch

n° 1 mixer luci 24ch senza memorie

caveria varia